

Deliberazione n. 15 del 1/08/2012

**OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "AFFIDAMENTO DI NUOVA CONCESSIONE A TRM MEDIANTE PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO ISTITUZIONALIZZATO. INDIRIZZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DA PARTE DI ATO-R E DEI COMUNI RIENTRANTI NELL'AREA DI INFLUENZA DELL'IMPIANTO ATTRAVERSO ALL'ORGANISMO DA ESSI COSTITUITO (COMITATO LOCALE DI CONTROLLO)".**

## L'ASSEMBLEA

VISTA la Mozione avente ad oggetto "*Affidamento di nuova concessione a TRM mediante partenariato pubblico privato istituzionalizzato. Indirizzi per il rafforzamento del controllo da parte di ATO-R e dei comuni rientranti nell'area di influenza dell'impianto attraverso all'organismo da essi costituito (comitato locale di controllo)*", presentata in data 30/7/2012 dal Rappresentante del Consorzio Cados (primo firmatario) e dal Rappresentante del Consorzio Covar 14, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

VISTA l'ampia discussione tra i componenti dell'Assemblea, come emerge dal verbale della seduta.

PRESO ATTO CHE il Consorzio ACEA presenta una dichiarazione con la quale richiede che in sede di revisione dello Statuto e dei Patti Parasociali, si tengano in debito conto gli impianti esistenti e previsti nel Programma provinciale dei rifiuti, sia ai fini della definizione dei flussi di rifiuto da conferire al termovalorizzatore del Gerbido sia per gli effetti economici che ricadrebbero sui soci.

Ritenuto di assumere la richiesta del Consorzio ACEA per cui la determinazione dei flussi al termovalorizzatore del Gerbido dovrà essere rivista tenendo conto dell'impiantistica di trattamento disponibile.

RITENUTO, in esito alla discussione di cui sopra, di approvare la mozione in oggetto.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 2 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 16: FASSINO (Comune di Torino + Bacino 18 = mill. 382,16); BUTTIERO (Comune di Pinerolo = mill. 6,26); CORGIAT (Comune di Settimo T.se = mill. 6,26); CALLIGARO (Comune di Chieri = mill. 6,26); ACCOSSATO (Comune di Collegno = mill. 6,26); CORIOLANI (Comune di Moncalieri = mill. 6,26); DELLA PEPA (Comune di Ivrea = mill. 6,26); DELLA PEPA (Comune di Cirìe = mill. 6,26); BUTTIERO (CONS. ACEA= mill. 62,40); AVATANEO (Cons. Bacino 16 = mill. 106,66); CAVAZZONI (CADOS= mill. 128,25); RAIMONDO (CCA = mill. 79,25); MARCHISIO (CCS= mill. 50,60); ANGLÉSIO (CISA = mill. 40,56); GERARDI (COVAR 14 = mill. 106,30).

Assenti n. 0

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 16

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 15

Contrari n. 1 (Comune di Chieri = mill. 6,26)

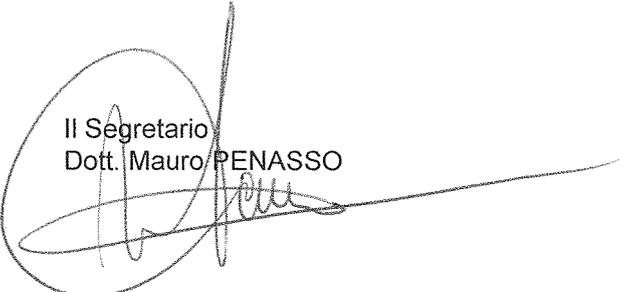
L'Assemblea a maggioranza dei 2/3 dei componenti presenti che rappresentano i 2/3 delle quote di partecipazione dei presenti

#### DELIBERA

1. Di approvare la mozione avente ad oggetto "*Affidamento di nuova concessione a TRM mediante partenariato pubblico privato istituzionalizzato. Indirizzi per il rafforzamento del controllo da parte di ATO-R e dei comuni rientranti nell'area di influenza dell'impianto attraverso all'organismo da essi costituito (comitato locale di controllo)*", presentata in data 30/7/2012 dal Rappresentante del Consorzio Cados (primo firmatario) e dal Rappresentante del Consorzio Covar 14, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di assumere, quale parte integrante della mozione, la richiesta del Consorzio ACEA per cui la determinazione dei flussi all'impianto del Gerbido dovrà essere rivista tenendo conto dell'impiantistica di trattamento disponibile.

- 3 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario  
Dott. Mauro PENASSO



Il Vice Presidente dell'Assemblea  
Dott. Carlo DELLA PEPA



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Funzionario Responsabile  
Dott.ssa Federica CANUTO



Allegato A

Mozione 2

ATO - R
30 LUG. 2012
Prot. n. 4995

## MOZIONE PER ASSEMBLEA ATO-R

### **AFFIDAMENTO DI NUOVA CONCESSIONE A TRM MEDIANTE PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO ISTITUZIONALIZZATO**

### **INDIRIZZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL CONTROLLO DA PARTE DI ATO-R E DEI COMUNI RIENTRANTI NELL'AREA DI INFLUENZA DELL'IMPIANTO ATTRAVERSO ALL'ORGANISMO DA ESSI COSTITUITO (COMITATO LOCALE DI CONTROLLO)**

Preso atto del parere favorevole dell'Assemblea di ATO-R nella seduta odierna relativamente al punto n. 1 dell'O.d.g. "Cessione o dismissione dell'80% delle azioni della Città di Torino di TRM Spa"

#### **Considerato che:**

- A seguito della delibera N. 03374/0642012 approvata dal Consiglio Comunale della Città di Torino in data 25 Luglio 2012 ad oggetto "*Filiera ambientale, modificazioni di statuto AMIAT e TRM. Indirizzi di gara C.d. a doppio oggetto e relativi atti.*" nella quale si stabilisce la cessione pari all'80% di TRM Spa, e del recepimento di tale scelta dall'assemblea dell'ATOR in data odierna, sono di fatto venuti meno i presupposti dell'affidamento in house del servizio.
- la perdita del controllo pubblico, sulla società che gestisce il principale impianto di smaltimento rifiuti della Provincia di Torino con una capacità di 421.000 tonnellate annue, pari all'80 % della necessità dell'ambito provinciale, rappresenta per tutti i Comuni ed in particolare per le comunità rientranti nell'area di influenza dell'impianto, la sottrazione di una maggiore garanzia legata ad un modello di gestione non orientato prevalentemente al profitto e su cui gli enti locali possono esercitare una più diretta influenza nell'assunzione degli atti di gestione.
- Le preoccupazioni espresse dai cittadini, nell'accettazione di un impianto di tale portata, prevalentemente privato, impongono il rafforzamento delle misure e degli strumenti di controllo e garanzia sia in relazione ai costi del servizio (tariffa) che e alla efficienza ambientale dell'impianto, in capo sia al concedente, ora l'ATO-R e successivamente la Conferenza d'Ambito ai sensi della l.r. 7/2012; che ai Comuni rientranti nell'area di influenza dell'impianto, attraverso all'organismo da essi costituito (Comitato Locale di Controllo-CLDC), istituito con il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Provincia di Torino e i Comuni rientranti nell'area d'influenza dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido di Torino in data 18 gennaio 2006 e già previsto nell'attuale affidamento di servizio.

## **L'ASSEMBLEA IMPEGNA IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A**

- ***Dotare ATOR di tutte le professionalità tecniche e giuridiche necessarie a rafforzare gli strumenti per il controllo dell'operato del concessionario*** sia nella fase di ammortamento dell'impianto che nelle fasi successive (non gravata da contratti di finanziamento con le banche), potenziando in particolare gli strumenti per l'interlocuzione con il concessionario per la determinazione e l' adeguamento della tariffa; è pertanto necessario che il concessionario fornisca i modelli di calcolo imposti dalle Banche a TRM per l'adeguamento e la gestione tariffaria.
  
- ***Rafforzare ed estendere in sede di affidamento del servizio, il ruolo e le funzioni del Comitato Locale di Controllo (CLDC).***

Il contratto di servizio dovrà riconoscere il ruolo del Comitato Locale di Controllo come strumento di controllo degli Enti Locali per favorire la trasparenza e la pubblicità della gestione dell'impianto, con particolare attenzione alla diffusione degli esiti delle attività di controllo e monitoraggio svolte dal medesimo al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica.

In particolare dovranno essere esplicitate in sede di bando e definite nel contratto di servizio le modalità tecniche attraverso cui il Comitato Locale di Controllo ha facoltà, nell'ottica della miglior tutela dell'ambiente e della salute pubblica, di effettuare verifiche tecniche all'impianto in fase di esercizio, svolgere attività di controllo per monitorare l'efficienza dell'impianto e il buon andamento della gestione, accedere alla documentazione relativa all'attività di gestione.

Il contratto di servizio dovrà prevedere i costi di funzionamento del CLDC, al fine di coprire i costi degli esperti tecnici "terzi", nominati dal Comitato, autorizzati a svolgere tali controlli ispettivi.
  
- ***Inserire in modo esplicito, nell'affidamento del servizio l'impegno del concessionario alla piena realizzazione della rete di teleriscaldamento,*** che deve comprendere la realizzazione del termodotto di collegamento tra l'impianto del Gerbido e i comuni di Beinascò, Grugliasco e Torino, come da progetto predisposto dalla Provincia di Torino.
  
- ***Confermare nell'affidamento del servizio gli oneri relativi alle misure di compensazione ambientale "una tantum", pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, come previste dal PPGR approvato con D.C.P. n. 367482 del 28 novembre 2006.***

Le ***compensazioni commisurate al volume dell'attività*** che verranno erogate dal Concessionario per tutta la durata dell'impianto, sono già previste nell'attuale contratto di servizio - Prima Appendice Integrativa al Contratto di Servizio ad oggetto "Termovalorizzatore a servizio della zona sud e degli impianti connessi: affidamento della progettazione, realizzazione e gestione di affidamento" sottoscritto in data 17 Luglio 2006. Tale compensazione, rivalutata annualmente in base agli indici ISTAT, sarà corrisposta trimestralmente e destinata ai comuni rientranti nell'area di

Influenza (area compresa nel raggio di 2 chilometri dall'impianto) e non potrà essere inferiore a quanto indicato all'art. 16 della LR 24/02. La ripartizione avverrà tra i comuni coinvolti sulla base dei seguenti elementi:

1. quota del territorio che si trova nell'area di influenza;
2. numero dei cittadini residenti nell'area stessa;
3. distanza tra i centri abitati dei comuni e il sito dell'impianto.

- Sulla base degli esiti dello studio in corso presso ATO, confermare nell'affidamento l'impegno del concessionario ad attuare per quanto di propria competenza **il progetto di movimentazione ferroviaria dei rifiuti e delle scorie del termovalorizzatore** al fine di mitigare l'impatto ambientale connesso al trasporto su gomma.

I contenuti della presente mozione costituiscono indirizzi di gara, da allegare alla delibera di indirizzi che l'Assemblea dovrà adottare ai fini della predisposizione dei diversi atti di gara da parte degli uffici e costituisce il presupposto degli atti e delle procedure conseguenti.

Torino, 30 Luglio 2012

MASSIMILIANO CAVAZZONI - Rappresentante del Consorzio Cados



IL SOVARE 14

CONDIVIDE LA MOZIONE 2



CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14  
IL PRESIDENTE  
LEONARDO DI CRESCENZO